

III DOMENICA DI AVVENTO

SANTA MESSA

E

APERTURA DELLA PORTA SANTA

PRESIEDUTE DAL SANTO PADRE

FRANCESCO



BASILICA PAPALE DI SAN GIOVANNI IN LATERANO
13 DICEMBRE 2015

RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Fil 4, 4-6

I

Gaude te * in Do-mi-no sem-per: i-
te-rum di-co, gau-de-te. Modes-ti-a ves-tra
no-ta sit omnibus homi-ni-bus: Domi-nus
pro-pe est. Ni-hil solli-ci-ti-si-tis:
sed in om-ni o-ra-ti-o-ne pe-ti-ti-o-nes
ves-træ inno-tes-cant a-pud De-um.

*Rallegratevi sempre nel Signore: ve lo ripeto, rallegratevi.
Tutti gli uomini vedano la vostra bontà. Il Signore è vicino!
Non angustiatevi di nulla, ma rivolgetevi a Dio,
chiedetegli con insistenza ciò di cui avete bisogno e ringraziatelo.*

Rito di apertura della Porta Santa

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio, Padre onnipotente e misericordioso,
tu concedi alla tua Chiesa
un tempo di grazia, di penitenza e di perdono,
perché essa abbia la gioia di rinnovarsi interiormente
per opera dello Spirito Santo
e di camminare sempre più fedelmente nelle tue vie,
annunciando al mondo il Vangelo di salvezza.
Apri ancora una volta la porta della tua misericordia
e accoglici un giorno nella tua abitazione in cielo,
dove Gesù, tuo Figlio, ci ha preceduto
e vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

VENI, CREATOR SPIRITUS

La schola:

1. Veni, creator Spiritus,
mentes tuorum visita,
imple superna gratia,
quæ tu creasti, pectora.

*Vieni, o Spirito creatore,
visita le nostre menti,
riempi della tua grazia
i cuori che hai creato.*

L'assemblea:



2. Qui di-ce-ris Pa-racli-tus, do-num De-i al-tissimi,



fons vi-vus, i-gnis, ca-ri-tas, et spi-ri-ta-lis uncti-o.

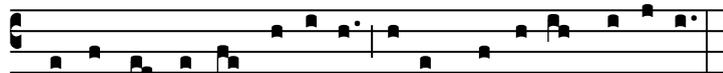
*O dolce consolatore,
dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
santo crisma dell'anima.*

La schola:

3. Tu septiformis munere,
dextræ Dei tu digitus,
tu rite promissum Patris,
sermone ditans guttura.

*Dito della mano di Dio,
promesso dal Salvatore,
irradia i tuoi sette doni,
suscita in noi la parola.*

L'assemblea:



4. Accende lumen sensi-bus, infunde amo-rem cordi-bus,



infirma nostri corpo-ris virtu-te firmans perpe-ti.

*Sii luce all'intelletto,
fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite
col balsamo del tuo amore.*

La schola:

5. Hostem repellas longius
pacemque dones protinus:
ductore sic te prævio
vitemus omne noxium.

*Difendici dal nemico,
reca in dono la pace,
la tua guida invincibile
ci preservi dal male.*

L'assemblea:



6. Per te sci- amus da Patrem noscamus atque Fi-li- um,



Inno dell'Anno Santo della Misericordia

MISERICORDES SICUT PATER

La schola e l'assemblea:



R. Mi - se - ri - cor - des sic - ut Pa - ter!



Mi - se - ri - cor - des sic - ut Pa - ter!

La schola e successivamente l'assemblea:

1. Rendiamo grazie al Padre perché è buono,



- In æ - ter - num mi - se - ri - cor - di - a e - ius!

ha creato il mondo con sapienza,

- In æternum misericordia eius!

conduce il suo popolo nella storia,

- In æternum misericordia eius!

perdona e accoglie i suoi figli.

- In æternum misericordia eius! *R.*

2. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti,

- In æternum misericordia eius!

ci ha amati con un cuore di carne.

- In æternum misericordia eius!

Da lui riceviamo, a lui ci doniamo,

- In æternum misericordia eius!

il cuore si apra a chi ha fame e sete.

- In æternum misericordia eius! *R.*

3. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni,

- In æternum misericordia eius!

fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo.

- In æternum misericordia eius!

Da lui confortati, offriamo conforto,

- In æternum misericordia eius!

l'amore spera e tutto sopporta.

- In æternum misericordia eius! *R.*

4. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace,

- In æternum misericordia eius!

la Terra aspetta il Vangelo del Regno.

- In æternum misericordia eius!

Grazia e gioia a chi ama e perdona,

- In æternum misericordia eius!

saranno nuovi i cieli e la terra.

- In æternum misericordia eius! *R.*

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Guarda, o Padre, il tuo popolo,
che attende con fede il Natale del Signore,
e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza
il grande mistero della salvezza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Il Signore esulterà per te con grida di gioia.

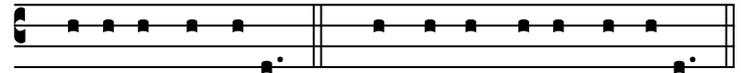
Dal libro del profeta Sofonia

3, 14-18

Rallegrati, figlia di Sion,
grida di gioia, Israele,
esulta e acclama con tutto il cuore,
figlia di Gerusalemme!

Il Signore ha revocato la tua condanna,
ha disperso il tuo nemico.
Re d'Israele è il Signore in mezzo a te,
tu non temerai più alcuna sventura.

In quel giorno si dirà a Gerusalemme:
«Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te
è un salvatore potente.
Gioirà per te,
ti rinnoverà con il suo amore,
esulterà per te con grida di gioia».



Pa-ro- la di Di- o. *R.* Rendiamo gra-zie a Di- o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Da Is 12, 2-6



R. Can-ta ed e-sul-ta, per-ché gran-de in mez-zo a te è il



San - to d'I - sra - e - le.

L'assemblea ripete: Canta ed esulta,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

1. Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza. **R.**
2. Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti della salvezza.
Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime. **R.**
3. Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele! **R.**

Seconda lettura

Il Signore è vicino!

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

4, 4-7

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino!

Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.



Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola e l'assemblea:



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

La schola:

Is 61, 1

Spiritus Domini super me: *Lo Spirito del Signore è sopra di me,*
evangelizzare pauperibus misit *mi ha mandato a portare ai poveri il*
me. *lieto annuncio.*

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

E noi che cosa dobbiamo fare?

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

3, 10-18

R. Gloria a te, o Signore.

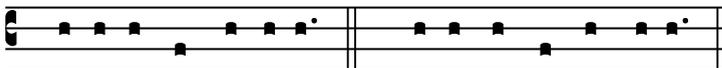
In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.



Pa-ro-la del Signo-re. **R.** Lo-de a te, o Cristo.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo

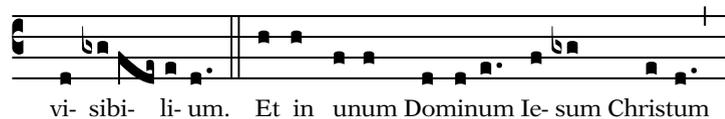
(III)

Il cantore:

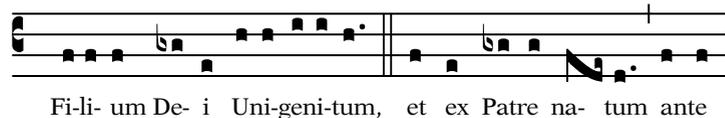
La schola:



L'assemblea:



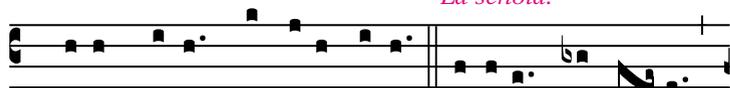
La schola:



L'assemblea:



La schola:



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,



consubstanti-a-lem Pa-tri: per quem omni-a fac-ta sunt.

L'assemblea:

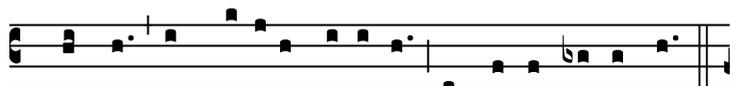


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

La schola:



descendit de cæ-lis. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu



Sancto ex Ma-ri-a Vir-gi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru-ci-fi-xus et-i-am pro no-bis sub Ponti-o Pi-la-to;

La schola:



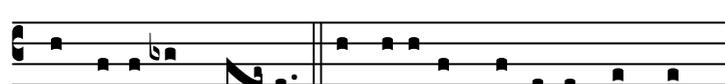
passus et sepul-tus est, et resurre-xit terti-a di-e,

L'assemblea:

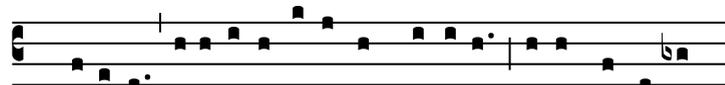


secundum Scrip-tu-ras, et ascendit in cæ-lum, se-det

La schola:

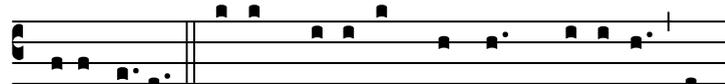


ad dexte-ram Pa-tris. Et i-te-rum ventu-rus est cum

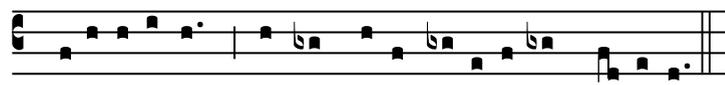


glo-ri-a, iudi-ca-re vi-vos et mortu-os, cu-ius regni non

L'assemblea:



e-rit fi-nis. Et in Spi-ri-tum Sanctum, Domi-num et



vi-vi-fi-cantem: qui ex Pa-tre Fi-li-oque pro-ce-dit.

La schola:



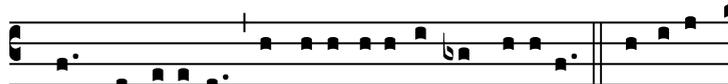
Qui cum Patre et Fi-li-o simul ado-ra-tur et conglo-ri-

L'assemblea:



fi-ca-tur: qui locu-tus est per prophe-tas. Et unam, sanc-

La schola:



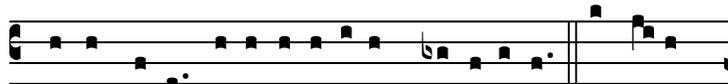
tam, catho-li-cam et aposto-li-cam Eccle-si-am. Confi-te-



or unum bap-tisma in remissi-onem pecca-to-rum.

L'assemblea:

La schola:



Et exspecto re-surrecti-onem mortu-o-rum, et vi-tam

La schola e l'assemblea:



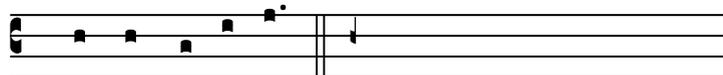
ventu-ri sæ-cu-li. A-men.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

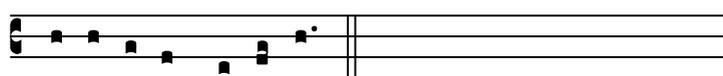
Fratelli carissimi,
facciamo presenti a Dio le nostre richieste
con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

Il cantore:



Noi ti preghiamo.

L'assemblea:



Ascol-ta-ci, Signo-re.

1. Colma la Chiesa
della tua presenza, o Signore,
e la tua visita sia fonte di novità e di gioia.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

2. Custodisci le sorti dei popoli
con la tua pace, o Signore,
e ogni uomo ritrovi in te serenità e speranza.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

3. Guida le scelte dei governanti
nella giustizia, o Signore,
e si estenda il tuo Regno di verità e di amore.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

4. Raggiungi tutti i peccatori
con il Vangelo della misericordia, o Signore,
e ognuno sperimenti la forza liberante del tuo perdono.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

5. Soccorri tutti i poveri
mediante la carità fraterna, o Signore,
e nessuno patisca solitudine e abbandono.

Il cantore: Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Il Santo Padre:

Sei tu, o Dio, la nostra salvezza;
in te abbiamo fiducia;
ascolta, benigno, le nostre preghiere
ed effondi su di noi l'abbondanza dei tuoi doni.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

BENEDIXISTI, DOMINE

La schola:

Benedixisti, Domine, terram
tuam: avertisti captivitatem Iacob:
remisisti iniquitatem plebis tuæ.

Sal. 84, 2

Sei stato buono, Signore, con la tua terra, hai ristabilito la sorte di Giacobbe. Hai perdonato la colpa del tuo popolo.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Sempre si rinnovi, Signore,
l'offerta di questo sacrificio,
che attua il santo mistero da te istituito,
e con la sua divina potenza
renda efficace in noi l'opera della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

La duplice venuta del Cristo

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Al suo primo avvento
nell'umiltà della nostra natura umana
egli portò a compimento la promessa antica,
e ci aprì la via dell'eterna salvezza.

Verrà di nuovo nello splendore della gloria,
e ci chiamerà a possedere il regno promesso
che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa.

E noi,
uniti agli Angeli
e alla moltitudine dei Cori celesti,
cantiamo con gioia
l'inno della tua lode:

**Sanctus
(XVII)**

La schola: L'assemblea:

V 

Sanc- tus, * Sanc- tus, Sanc- tus, Domi- nus

La schola:



De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt cæ- li et ter-

L'assemblea:



ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in excel-

La schola:



sis. Be- ne- dictus qui ve- nit in no- mi- ne Do- mi- ni.

L'assemblea:



Ho- sanna in excel- sis.

Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



O-gni vol-ta che man-gia-mo di que-sto pa-ne e be-



via-mo a que-sto ca-li-ce an-nun-cia-mo la tua



mor-te, Si-gno-re, nel-l'at-te-sa del-la tua ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un Concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro Concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



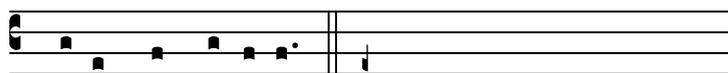
Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to



Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



A - men, — a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o-nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

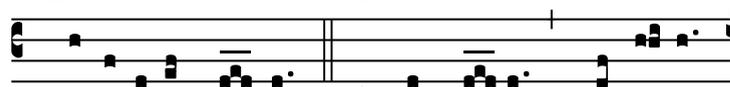
Agnus Dei
(XVII)

La schola:

V 
A- gnus De- i, * qui tol- lis pecca- ta mundi:

L'assemblea:

La schola:


mi- se-re-re no- bis. A- gnus De- i, * qui tol- lis

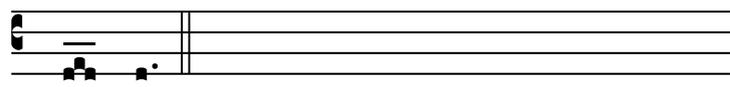
L'assemblea:

La schola:


pecca- ta mundi: mi- se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:


De- i, * qui tol- lis pecca- ta mundi: dona no-bis


pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti di comunione

DIO HA TANTO AMATO IL MONDO

Il coro e l'assemblea:

Cfr. Gv 3, 16


R. Di - o ha tan-to a-ma-to il mon - do da

da-re il Fi-glio U-ni- ge - ni-to, per - ché chi-un-que cre-de in

lu - i non va - da per-du - to.

Il coro e l'assemblea:

Cfr. Gv 3, 17-21

1. Dio non ha mandato il Figlio per condannare il mondo,
ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.
Chi crede in lui non è condannato,
perché ha creduto nel nome dell'Unigenito Figlio di Dio. *R.*

2. La luce è venuta nel mondo, in lei era la vita,
le tenebre avvolgono la luce, ma non l'hanno vinta.
La luce vera veniva nel mondo
per illuminare ogni uomo con la sua grazia, dono di salvezza. **R.**

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

La schola e l'assemblea:

Cfr. Sal 22

R. Il Si - gno - re è il mi - o pa - sto -
re: non man - co di nul - la.

La schola:

1. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
In pascoli di erbe fresche mi fa riposare;
ad acque di sollievo mi conduce,
ristora l'anima mia. **R.**

2. Mi guida per sentieri di giustizia
per amore del suo nome;
se anche vado per valle tenebrosa,
non temo alcun male;
sei con me: il tuo bastone, il tuo vincastro,
son questi il mio conforto. **R.**

3. Per me tu prepari una mensa
di fronte ai miei nemici;
mi ungi di olio la testa,
il mio calice trabocca. **R.**

4. Amore e bontà mi seguiranno
ogni giorno di vita;
starò nella casa del Signore
per la distesa dei giorni. **R.**

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, nostro Padre,
la forza di questo sacramento
ci liberi dal peccato
e ci prepari alle feste ormai vicine.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione solenne

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio
e di attendere il suo avvento glorioso
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza,
operosi nella carità.

R. Amen.

Voi che vi rallegrate
per la venuta del nostro Redentore,
possiate godere della gioia eterna,
quando egli verrà nella gloria.

R. Amen.

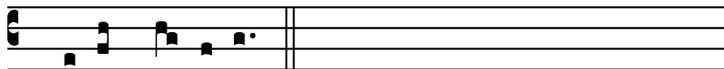
E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Congedo

Il Diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra- ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.

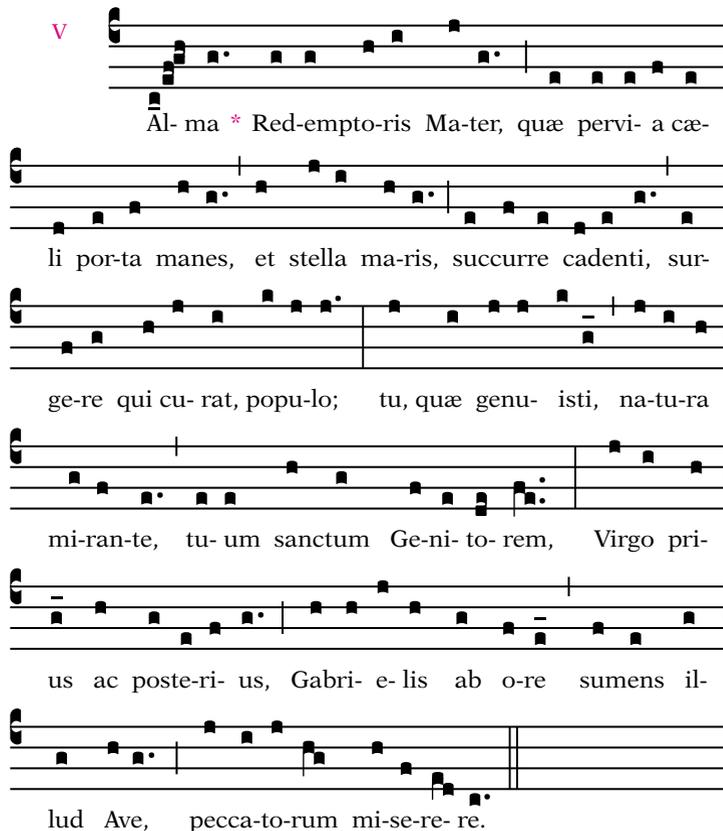
Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

ALMA REDEMPTORIS MATER

La schola e l'assemblea:

V



Al- ma * Red-empto-ris Ma-ter, quæ per- vi- a cæ-
li por- ta manes, et stella ma- ris, succurre cadenti, sur-
ge- re qui cu- rat, popu- lo; tu, quæ genu- isti, na- tu- ra
mi- ran- te, tu- um sanctum Ge- ni- to- rem, Virgo pri-
us ac poste- ri- us, Gabri- e- lis ab o- re sumens il-
lud Ave, pec- ca- to- rum mi- se- re- re.

*O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.*

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in the Basilica of Saint John Lateran can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Giovanni in Laterano possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:

SAN GIOVANNI BATTISTA
MINIATURA (XV SEC.)
LIBRO DELLE ORE SECONDO L'USO ROMANO
PROVENIENTE DALLA BIBLIOTECA DEL CARD. ZELADA
BCT, MS. 34-54, 183V.
BIBLIOTECA DELLA CATTEDRALE DI TOLEDO (SPAGNA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2015 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA